

Capire la qualità di vita del proprio cane o gatto

Osservare. Comprendere. Prendersi cura.



Dr.ssa Marina Evangelista
Medico veterinario
Terapie palliative e accompagnamento domiciliare
Bari e provincia

Quando iniziano le domande

Condividere la vita con un cane o un gatto significa accompagnarlo in molte fasi diverse.

Ci sono anni pieni di energia, gioco e scoperta.
E poi momenti più delicati, in cui qualcosa cambia: una malattia cronica, l'età che avanza, oppure un comportamento che non sembra più lo stesso.

È spesso in questi momenti che iniziano le domande.

Sta ancora bene?

Sta soffrendo?

Sto facendo davvero il meglio per lui?

Non sempre è facile rispondere. Gli animali tendono ad adattarsi e spesso nascondono il dolore, mentre chi vive accanto a loro ogni giorno può fare fatica a distinguere tra un cambiamento normale e un segnale di disagio.

Questa guida nasce per offrire alcuni punti di osservazione semplici che possono aiutare a orientarsi e a comprendere meglio la qualità di vita del proprio animale.

Non sostituisce una valutazione veterinaria, ma può essere un primo passo per guardare la situazione con maggiore chiarezza.



Che cosa significa qualità di vita

Quando si parla di qualità di vita non ci si riferisce soltanto alla presenza o all'assenza di una malattia.

Molti animali convivono a lungo con patologie croniche mantenendo comunque un buon livello di benessere.

La qualità di vita riguarda piuttosto l'equilibrio tra diversi aspetti della quotidianità: il comfort fisico, la possibilità di muoversi, il riposo, l'interesse per il cibo e la relazione con la propria famiglia.

Osservare questi elementi insieme può aiutare a comprendere meglio come il nostro animale sta davvero vivendo le sue giornate.



Appetito



Movimento



Riposo



Relazione

Segnali da osservare nella vita quotidiana

Ogni animale è diverso e non esiste un unico segnale che indichi come sta davvero.

Spesso però piccoli cambiamenti nella vita quotidiana possono aiutare a capire se qualcosa sta diventando più difficile per lui.

Osservare con attenzione questi aspetti può offrire indicazioni preziose sulla qualità della vita.



Un animale che continua a mangiare con interesse spesso mantiene un buon livello di benessere.



Difficoltà ad alzarsi, camminare o cambiare posizione possono indicare dolore o debolezza.



Un riposo tranquillo è un buon segno. Agitazione o difficoltà a trovare una posizione comoda possono indicare disagio.



Molti animali continuano a cercare il contatto con la propria famiglia anche in presenza di malattia.



Curiosità, attenzione agli stimoli e piccoli momenti di interazione sono segnali importanti di benessere.

Una semplice scala di qualità di vita

A volte può essere utile osservare la situazione nel suo insieme.

Questa semplice scala non è uno strumento diagnostico, ma può aiutare a capire se la qualità di vita del proprio animale sta cambiando.

Per ciascun aspetto prova a chiederti se la situazione è:
Buona – Incerta – Difficile



Comfort

Il tuo animale riesce a stare comodo durante la giornata?



Buona



Incerta



Difficile



Movimento

Riesce ad alzarsi e muoversi senza troppa fatica?



Buona



Incerta



Difficile



Appetito

Mangia con interesse o solo con difficoltà?



Buona



Incerta



Difficile



Relazione

Mostra ancora interesse per le persone o per l'ambiente?



Buona



Incerta



Difficile

Come interpretare questa scala

Questa scala non fornisce risposte definitive, ma può aiutare a osservare la situazione nel suo insieme.

A volte la qualità di vita resta buona anche in presenza di una malattia. In altri casi, piccoli cambiamenti quotidiani possono indicare che qualcosa sta diventando più difficile per il nostro animale.

Guardare questi aspetti insieme può aiutare a capire meglio come sta davvero vivendo le sue giornate.



Quando la situazione è buona

Se la maggior parte degli aspetti appare positiva, è probabile che la qualità di vita sia ancora adeguata.

Continuare a osservare con attenzione permette di accorgersi per tempo di eventuali cambiamenti.



Quando emergono dubbi

Se alcuni aspetti iniziano a diventare incerti, può essere utile monitorare la situazione nei giorni successivi.

A volte piccoli aggiustamenti nella gestione o nella terapia possono migliorare molto il comfort dell'animale.



Quando le difficoltà aumentano

Se diversi aspetti risultano difficili o sembrano peggiorare nel tempo, può essere il momento giusto per chiedere un confronto veterinario.

Un supporto professionale può aiutare a capire quali possibilità esistono per migliorare la qualità della vita.

Parlare della qualità di vita del proprio animale non significa anticipare decisioni difficili, ma cercare di comprenderlo e aiutarlo nel modo migliore possibile.

Prendersi cura anche nei momenti più fragili

Condividere la vita con un animale significa accompagnarlo in tutte le sue fasi.

Ci sono anni pieni di energia, gioco e scoperta.

E poi momenti più delicati, in cui il tempo cambia ritmo e le domande diventano più difficili.

Quando una malattia cronica, l'età o una condizione irreversibile entrano nella vita di un animale, la medicina può ancora fare molto: ridurre il dolore, migliorare il comfort e aiutare a comprendere come sta davvero vivendo le sue giornate.

Le cure palliative veterinarie nascono proprio con questo obiettivo: **proteggere la qualità della vita e accompagnare con rispetto sia l'animale sia la sua famiglia.**



Se senti il bisogno di un confronto sulla qualità di vita del tuo cane o gatto, parlarne con un veterinario può essere il primo passo per capire come aiutarlo nel modo migliore.

Dr.ssa Marina Evangelista

Medico veterinario

Cure palliative e accompagnamento domiciliare per cani e gatti

Bari e provincia

Risorse e approfondimenti su: www.marivet.it